

PRIORITY INFRASTRUCTURAL IN THE REGIONS REGIONE LAZIO



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

Realizzazione del Progetto integrato - Corridoio tirrenico intermodale Roma-Latina e collegamento Cisterna-Valmontone

Con delibera n.50 del 29 settembre 2004 il CIPE ha approvato il progetto preliminare relativo al 1° stralcio funzionale (A12 - svincolo di Sabaudia-Terracina) e della bretella Cisterna-Valmontone.

Il progetto definitivo della Regione Lazio presentato il 23.2.2006 (riferito al 1° lotto – 1° stralcio) comprende le tratte:

- Tor de Cenci – Latina (Borgo Piave), con un'estesa complessiva di km 55 circa ed un costo di ME 1.393,20;

- Bretella Cisterna – Valmontone, con un'estesa di km 33 ed un costo di M€ 687,90.

Le due opere, di tipo autostradale, sono realizzate da una società pubblica (Regione Lazio-ANAS). Sono soggette a pedaggiamento ed il CIPE ha determinato, in via provvisoria, un contributo a carico dello Stato pari al 40%, assunto come limite massimo di impegno nei confronti della regione Lazio, soggetto destinatario del finanziamento, assegnando un contributo complessivo di M€ 359,56 a valere sui fondi della legge n.166/2002 (Legge Obiettivo).

In data 8 novembre 2006 è stata sottoscritta, dal il Ministero delle infrastrutture, la Regione Lazio e l'ANAS, un'intesa per la realizzazione dell'opera.

Itinerario A12 Pontina – Appia: variante alla SS 7 Appia in comune di Formia

Il progetto consiste nella realizzazione della variante stradale, denominata "Pedemontana di Formia", alla statale SS 7 Appia nel tratto compreso tra il territorio di Gaeta in località Puntone e lo svincolo per Cassino e Napoli, in località Santa Croce. L'intervento ha una estensione di circa 11 km, suddivisa in cinque tratte ed interessa i territori comunali di Gaeta e Formia, in provincia di Latina e prevede la realizzazione di una strada di categoria A, a doppia carreggiata e con due corsie per ogni senso di marcia.

Con delibera n. 98 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto preliminare per l'importo di M€ 439,158 ed ha assegnato un contributo di M€ 18,456 a valere sulla legge 266/2005, con un fabbisogno residuo di M€ 420,702. Il soggetto aggiudicatore è ANAS SpA ed è disponibile il progetto definitivo.

Nella Legge Finanziaria 2007 (296/2006) è previsto, per la realizzazione di opere infrastrutturali della Pedemontana di Formia, un contributo quindicennale di 5 M€ a decorrere dal 2007, in grado di attivare, in termini di investimento, 55,928 M€, a valere sulle risorse di cui al decreto legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n.286 (Fintecna s.p.a.).

E' previsto, altresì, che il completamento della progettazione e delle attività per la realizzazione dell'opera possa avvenire anche tramite affidamento di ANAS s.p.a. ad un organismo di diritto pubblico, costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa ANAS e dalla provincia di Latina.

Viabilità a carattere urbano "Complanari alla A24: realizzazione della complanari alla A24 dalla barriera di Roma est a Casal Bertone"

L'intervento costituisce l'alternativa, richiesta dal Comune di Roma, alla terza corsia del tratto autostradale della stessa A24, posta a carico della Strada dei Parchi s.p.a., aggiudicataria della gara per la concessione di esercizio delle autostrade A24 e A25.

Il costo dell'opera, stimato in M€ 256,00, è così ripartito:

- 1/3 a carico dello Stato;
- 1/3 a carico della Società concessionaria Strada dei Parchi s.p.a.;

- 1/3 a carico della Regione Lazio, della Provincia di Roma e del Comune di Roma.

Il progetto definitivo è in corso di istruttoria. L'opera non è inserita nel programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo. La Regione Lazio si impegna a concorrere nel finanziamento e nella realizzazione dell'opera per un importo di M€ 40,00.

In data 8 novembre 2006 è stata sottoscritta, dal il Ministero delle infrastrutture, la Regione Lazio e l'ANAS, un'intesa per la realizzazione dell'opera. La quota a carico dello Stato è prevista nel Piano ANAS 2007/2011 alla voce "contributi", per un ammontare pari a 85 M€.

Completamento della Trasversale nord Orte – Civitavecchia, tratto Viterbo-Civitavecchia

L'intervento si riferisce al tratto Vetralla-Civitavecchia (che presenta un'estesa complessiva di 29 km) della SS675 Umbro-Laziale e si articola in due tratte:

- relativamente al 1° lotto funzionale (Tuscanese - Cinelli per un'estesa di 7 km) l'ANAS sta procedendo all'appalto dei lavori;
- per il restante tratto (della lunghezza di 22 km circa) l'ANAS sta sviluppando la progettazione secondo le prescrizioni ricevute in sede di procedura di VIA. Il costo di tale tratta è stimato in M€ 360,00, e la Regione Lazio si impegna a concorrere nel finanziamento e nella realizzazione dell'opera per un importo di M€ 100,00.

In data 8 novembre 2006 è stata sottoscritta, dal il Ministero delle infrastrutture, la Regione Lazio e l'ANAS, un'intesa per la realizzazione dell'opera.

Adeguamento della S.S. n.4 "Salaria" tra Passo Corese e Rieti

L'intervento prevede la realizzazione di una strada a 4 corsie per una lunghezza di circa 36 km. La Regione Lazio ha elaborato il progetto preliminare, nel quale è previsto un costo di circa M€ 625,00, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS il 15.3.2005. La Regione Lazio si impegna a concorrere nel finanziamento e nella realizzazione dell'opera per un importo di M€ 40,00. Il restante costo dell'opera è posto a carico dello Stato.

L'attuazione e la gestione dell'opera sono in carico all'ANAS.

In data 8 novembre 2006 è stata sottoscritta, dal il Ministero delle infrastrutture, la Regione Lazio e l'ANAS, un'intesa per la realizzazione dell'opera.

Adeguamento SS156 dei Monti Lepini

Il progetto di adeguamento della S.S.156 dei Monti Lepini rappresenta uno dei segmenti secondari del "Corridoio plurimodale tirrenico-nord Europa", in quanto assicura il

collegamento dell'asse pontino all'autostrada A1. L'opera è funzionale ad alleggerire le direttrici di traffico che gravitano su Latina, Frosinone e Roma.

L'intero progetto di adeguamento, del costo di M€ 291,28, comprende i seguenti 4 lotti:

- il 1° lotto (Prossedi-Pontinia) è in fase di ultimazione;
- il 2° lotto (Pontinia-Sezze) è stato finanziato con la deliberazione CIPE n.144 del 27 dicembre 2002 per M€ 60,00, a valere sui fondi della legge n.166/2002. Sulla base di tale assegnazione la Regione ha contratto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ed ha appaltato i lavori, recentemente iniziati;
- per il 3° lotto (Sezze-Latina) ed il 4° lotto (Frosinone-Prossedi) occorre produrre la necessaria progettazione e successivamente attivare le procedure della legge n.443/2001 (Legge Obiettivo).

Adeguamento a 4 corsie della Cassia fino a Viterbo

Con delibera n.11 del 18 marzo 2005 il CIPE ha approvato il progetto preliminare del "completamento dell'adeguamento a 4 corsie dalla ex S.S.2 Cassia – tronco tra il km 41+300 ed il km 74+400" per l'importo di M€ 295,02, oltre a M€ 8,84 per interventi di compensazione ambientale e sociale. Con tale deliberazione il CIPE ha anche assegnato alla Regione Lazio un contributo di M€ 6,64, a valere sulla legge n.166/2002 (Legge Obiettivo), per la progettazione definitiva dell'opera. La Regione ha attivato la procedura di accensione del mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per acquisire il finanziamento. Contestualmente procederà alla gara per conferire l'incarico per la progettazione definitiva dell'opera.

SS. 79 Direttrice Terni-Rieti

Direttrice Terni - Rieti (tratto laziale) – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 11,730

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 675 Umbro-Laziale

- Realizzazione Rampe dello Svincolo dal Porto di Civitavecchia alla S.P. Braccianese Claudia" – livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 15,333

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Rampe di collegamento tra la SS 675 e la S.P. per Bagnaia" – livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 1,357

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Tronco 3 - Lotto 1 - Stralcio A : compreso tra la S.S. Ibis "Via Aurelia" (Km 21+500) e la S.P. "Vetralla - Tuscania" (Km 5+800) – livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 52,054

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS 7 Via Appia

Lavori per l'eliminazione di una strettoia in curva e dossi su un cavalcavia ferroviario al Km.109+900. + Integrazione– livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 9,119.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 4 Via Salaria

Opere infrastrutturali per il potenziamento ed il miglioramento funzionale degli svincoli di Rieti - interventi A B e C” – livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 24,011

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Grande Raccordo Anulare Di Roma (G.R.A.) -

- “Opere di qualificazione degli interventi ambientali e di visibilità generale delle infrastrutture realizzate sul QNO”– livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 2,492

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Esecuzione differita delle pavimentazioni in tappeto drenante dei lotti del QNO 2°-1°,2°-2°,3°-1° dal km 0+450 al km 9+900” – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 3,960

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- QNO - Lotto III - III° stralcio. Progetto di completamento – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 42,845

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- GRA - Potenziamento e revisione funzionale svincoli settore sud-est 1° Stralcio – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 50,000

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Intervento di potenziamento dello svincolo Tiburtina 1° stralcio funzionale” – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 27,724

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SISTEMI FERROVIARI

FR2: Linea Roma – Sulmona: Raddoppio Lunghezza - Guidonia

L'intervento, che va a completare il raddoppio della linea proveniente da Prenestina, riguarda una tratta di circa 10 km e prevede la realizzazione di una fermata, a Bagni di Tivoli, e di una stazione, a Guidonia, con parcheggi di scambio in entrambe.

Il progetto definitivo è stato redatto da RFI per l'importo di M€ 102,00 ed è totalmente finanziato. Dovrà essere espletato l'appalto integrato per la realizzazione dell'opera.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

L'intermodalità: passeggeri e merci coinvolgono le fermate di Guidonia Colfiorito (attestamento), Bagni di Tivoli, Ponte di Nona, subordinate al raddoppio della tratta Salone-Lunghezza-Guidonia.

FR2: Linea Roma – Sulmona: Raddoppio RomaPrenestina-Lunghezza

Le nuove fermate previste, sulla tratta Roma - Guidonia di: Serenissima, Togliatti, La Rustica saranno attivate con il nuovo orario di Dicembre 2006; mentre quella di Lunghezza sarà attivata a luglio 2007. La fermata di Val d'Ala si dovrà andare in Conferenza dei Servizi.

Per quanto riguarda l'intermodalità e i nodi di scambio sulla tratta Roma – Guidonia, sono previste le strutture di Serenissima, Togliatti e La Rustica GRA, attive da Dicembre 2006; è previsto il nodo di scambio alla Stazione di Salone.

Il raddoppio Roma Prenestina – Lunghezza, del costo di 78 M€, è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011, con esclusione della fermata di Ponte di Nona.

FR3: Linea Roma – Viterbo: Raddoppio sulla linea ferroviaria della tratta Cesano-Bracciano

L'opera è funzionale al riequilibrio modale tra i sistemi di trasporto, essendo notevolmente aumentata la mobilità, soprattutto stradale, sulla tratta interessata. Il progetto, di importo stimato pari a M€ 250,00 interamente da reperire, prevede il raddoppio di circa 16 km tra Cesano e Bracciano con eliminazione dei passaggi a livello e attrezzaggio tecnologico. La Regione Lazio ha chiesto, in via prioritaria, il finanziamento della progettazione, da svolgere a cura di RFI, valutato in M€ 3,00 per redigere la progettazione preliminare ed altri 5 per la progettazione definitiva.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

FR8: Linea Roma – Nettuno

Attualmente si sta studiando il potenziamento della linea della tratta Campoleone – Nettuno (a bin. Unico). Gli sforzi sono protesi a verificare l'effettiva utilità del raddoppio della tratta Campoleone – Aprilia, mentre sono all'esame ipotesi d'inserimento di un terzo treno da Nettuno o da Aprilia.

Sono allo studio anche scelte di implementazione tecnologica per l'inserimento di altri treni in linea, ma si sta lavorando anche sui processi di miglioramento della regolarità del servizio con il programma di soppressione dei passaggi a livello.

L'opera ha un costo di 17 M€ interamente da reperire

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Nuova linea ferroviaria Passo Corese – Rieti: tratta funzionale da Passo Corese ad Osteria Nuova

La tratta funzionale Passo Corese – Osteria Nuova , rappresenta un lotto funzionale del più ampio intervento, da Passo Corese a Rieti, inserito in legge obiettivo, atto a consentire il collegamento da Roma a Rieti mediante prolungamento di parte dei treni del servizio metropolitano per Fiumicino aeroporto, attualmente attestati alla stazione di Fara Sabina.

Il tracciato si sviluppa per complessivi 22,750 Km, di cui 5,160 in viadotto, 1,526 in galleria artificiale e 8,693 in galleria naturale .

Con delibera N. 124 del 19 dicembre 2003 il CIPE ha approvato il progetto preliminare della Nuova linea ferroviaria Passo Corese – Rieti per un costo complessivo di 792,2 M€, individuando quale soggetto aggiudicatore RFI SpA.

Con delibera n. 105 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto definitivo per la tratta funzionale Passo Corese – Osteria Nuova, per l'importo di 350 M€, ed ha assegnato un finanziamento di 90 M€ a valere sulla legge n. 266/2005.

L'intero intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Realizzazione nuove fermate ed adeguamento stazioni per il servizio metropolitano di Roma

L'opera che ha un costo totale di 20 M€ è suddivisa in due tratte:

- Realizzazione nuove fermate ed adeguamento stazioni per il servizio metropolitano
 - Impalcato Portuense per un costo 6,31 M€
- Realizzazione nuove fermate ed adeguamento stazioni per il servizio metropolitano
 - Interventi pregressi per un costo di 14,08 M€

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Realizzazione Gronda Merci di Roma

Il Progetto prevede la realizzazione di un nuovo collegamento nord-sud che consente l'instradamento dei treni merci della linea dorsale Firenze - Roma e della tirrenica Pisa - Roma verso la linea Roma - Formia - Napoli.

La nuova infrastruttura permetterà un forte alleggerimento del traffico merci sulle stazioni Tiburtina, Trastevere, Ostiense, Tuscolana e Casilina, nonché la specializzazione delle linee del nodo di Roma.

Il Progetto è articolato in due interventi.

La **Cintura nord** parte da un tracciato già individuato, con sede ed opere parzialmente già realizzate e permetterà di collegare la linea lenta Chiusi - Roma con la linea Tirrenica ed ha un costo di 548 M€ di cui 16 M€ finanziati.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 - 2011, nell'arco di piano è prevista solo la progettazione della cintura Nord mentre la esecuzione è prevista tra le "altre opere da realizzare"

La **Cintura sud** è costituita da un nuovo tracciato a doppio binario che, partendo da Ponte Galeria, confluisce nella stazione di Pomezia su sede indipendente e prosegue in affiancamento con la Roma - Formia, fino a Campoleone, per innestarsi a raso sulla stessa linea. Il costo di dell' intervento è di 844 M€.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 - 2011

Messa in sicurezza della Galleria Cassia - Monte Mario

Il consolidamento e la messa in sicurezza della galleria Cassia-Monte Mario nasce dall'esigenza di eliminare i fenomeni di instabilità locale manifestatisi anche come conseguenza della disomogeneità strutturale del rivestimento. E' incluso nel Progetto anche l'adeguamento della galleria alla sagoma Gabarit B Plus.

L'intervento è propedeutico al progetto Cintura Nord nel cui ambito è previsto anche l'attrezzaggio tecnologico della galleria. Sono in corso i lavori di messa in sicurezza e le attività di monitoraggio del consolidamento, dopo un lungo periodo di fermo a seguito del dissesto idrogeologico verificatosi, che ha richiesto la riprogettazione dell'intero intervento, prevedendo lavorazioni lunghe e complesse, con conseguente notevole allungamento dei tempi di realizzazione.

L'attivazione è pianificata per il 2010. Il costo complessivo ammonta a circa 40 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 - 2011.

Infrastrutturazione area Stazione Tiburtina e nodo di interscambio

Il Progetto trae le sue origini nell'ambito del programma di infrastrutturazione del comprensorio di Roma Tiburtina.

La prima fase dei lavori, ormai conclusi, ha riguardato il programma giubilare con il riassetto del fascio dei binari e la costruzione e varo del calpestio della futura stazione-ponte.

Il completamento della infrastrutturazione riguarderà:

- la realizzazione della nuova Stazione Alta Velocità che, a seguito di progettazione effettuata a valle di Concorso Internazionale, è già stata appaltata;
- la realizzazione della nuova sede degli uffici direzionali di RFI contigui alla nuova Stazione;
- tutti i lavori integrativi al tessuto urbano che, seppure di competenza comunale ma inscindibili nella fase realizzativa, verranno eseguiti da RFI.

Il costo del progetto è stimato in circa 305 M€ interamente finanziati.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Tratto urbano linea Roma – Viterbo

Nel Progetto, sostanzialmente ultimato, sono inclusi i seguenti interventi:

1. il raddoppio e l'elettificazione del tratto Roma S.Pietro – La Storta (attivato nel 2000)
2. il raddoppio del tratto La Storta - Cesano e l'elettificazione fino a Viterbo (attivato nel 2000)
3. la realizzazione del quarto binario tra Roma S. Pietro e Roma Trastevere, dell'estesa di circa 4 km completamente in galleria, che consente di estendere fino a Roma Trastevere il raddoppio della linea per Viterbo, uniformandone così la configurazione infrastrutturale da Roma a Cesano e, in futuro, fino a Bracciano.

L'intervento comprende, fra l'altro, la realizzazione della nuova stazione di Olgiata e la risistemazione di Cesano, la costruzione di 3 sottostazioni elettriche, la realizzazione di parcheggi di interscambio a Olgiata e Cesano.

Con l'attivazione del 4° binario S. Pietro – Trastevere, avvenuta a luglio 2006, il progetto è stato completato.

Il costo dell'opera, in fase di ultimazione, è di 352 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Centro Intermodale del Tevere

L'intervento, inserito in Legge Obiettivo, prevede la realizzazione di un complesso intermodale con una potenzialità di 1,5 -2,0 milioni di tonn/anno di merce ed un traffico di 20 treni/giorno. La superficie occupata dall'impianto sarà di circa 20÷25 ha, di cui 2÷4 ha coperti per magazzini per la logistica. Lo scalo sarà in rapporto funzionale col polo "Lombardia Sud" e la sua collocazione è in corso d'individuazione, lungo la tratta Roma - Orte, nell'ambito del territorio delle province di Roma e Rieti.

La progettazione preliminare, redatta su una ipotesi di insediamento a Stimigliano, è stata trasmessa al Ministero delle infrastrutture.

Criticità relative a tale localizzazione sono state espresse dalla Regione Lazio; in merito sono in corso valutazioni specifiche ed ipotesi alternative.

La stima dell'intervento, ad oggi, sulla base della progettazione sviluppata, è di circa 90 M€.

I tempi di realizzazione sono valutati in circa 4 anni, una volta acquisiti i necessari benessere.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Piano Regolatore Generale (PRG) Pomezia Santa Palomba (esclusa 2° fase)

Il costo dell'opera, in fase di ultimazione, è di 31 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Piano Regolatore Generale (PRG) e Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (ACEI) Roma Termini

IL costo dell'opera, in fase di ultimazione, è di 89 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Piano Regolatore Generale e Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (ACEI) Ostiense/Trastevere

Il progetto consiste nella realizzazione di nuovi apparati per la gestione e il controllo della circolazione negli impianti di Trastevere e Ostiense, con il completo rifacimento del fascio binari e le opere civili connesse. Nella configurazione finale dell'impianto è previsto l'inserimento del nuovo binario in corso di costruzione tra Roma S. Pietro e Roma Trastevere.

L'Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Ostiense, in configurazione finale, nonché il completamento del Piano Regolatore Generale di stazione, è avvenuta ad aprile 2006. L'investimento complessivo ammonta a circa 79 M€.

L'intervento, in fase di ultimazione, è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Piano Regolatore Generale (PRG) e Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (ACEI) Ciampino

Il progetto, del costo complessivo di 62 M€, prevede

- la sistemazione a Piano Regolatore Generale (PRG) della stazione di Ciampino e la realizzazione del nuovo Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari

- la realizzazione di una nuova coppia di binari fra Ciampino e Capannelle

Il PRG di Ciampino verrà completamente ridisegnato per renderlo compatibile con la nuova coppia di binari, specializzati per garantire i traffici della linea per Cassino e per accogliere i traffici da e per i Castelli. L'attivazione dell'intervento è, ad oggi, pianificata per il 2010.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Piano Regolatore Generale (PRG) di Roma Tuscolana / Casilina

Il Progetto consiste:

1. nella *progettazione del Piano Regolatore Generale (PRG) degli impianti di Roma Casilina e Roma Tuscolana*
2. nella *realizzazione di una prima fase di interventi a Roma Tuscolana*, che comprende:
 - il collegamento a doppio binario fra la linea per Pisa e la linea "indipendente" Tiburtina – Casilina
 - lo spostamento in ambito stazione della linea locale Ostiense-Tiburtina, che dopo aver sottoattraversato il nuovo collegamento per Pisa, si riconnetterà sull'attuale itinerario per Tiburtina
 - un nuovo impianto di sicurezza (Apparato Centrale Elettrico a Itinerari - ACEI)
3. nella *realizzazione della bretella merci a Roma Casilina*, consistente in un nuovo tratto di linea, da realizzare in uscita da Casilina, che, utilizzando i binari della linea per Cassino ed in affiancamento con la linea per Formia, si riconnette a quest'ultima con un nuovo bivio a raso; la realizzazione della nuova infrastruttura comporta lo spostamento delle due linee per Napoli e la costruzione di un nuovo fornice sotto la via Tuscolana

Si prevede di concludere la progettazione definitiva della sistemazione a PRG di Casilina e Tuscolana nel 2007. L'attivazione della bretella merci a Casilina è pianificata per il 2012, mentre si prevede di attivare la 1^a fase di sistemazione dell'impianto di Tuscolana nel 2014. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a circa 154 M€.

L'intervento è inserito nel contratto di programma 2007 – 2011 di RFI tra le "altre opere da realizzare" ed è previsto l'anticipo della realizzazione di una prima fase, per un costo di 46 M€

Altri interventi inseriti tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Potenziamento infrastrutturale e tecnologico Roma – Ciampino: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 13 M€;

Complesso immobiliare Roma Termini: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 66 M€;

Collegamento ex zuccherificio di Latina: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 2 M€;

Roma San Lorenzo – Ampliamento Mav: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 9 M€;

Potenziamento Parco Prenestino: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 11 M€;

Polo manutentivo OMR Roma Smistamento: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 24 M€

Messa in sicurezza galleria di Orte: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 55 M€ interamente finanziati.

Realizzazione nuovo collegamento al Porto di Civitavecchia: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 15 M€ interamente finanziati.

RETI METROPOLITANE

Linea C Tracciato fondamentale da T2 (Clodio-Mazzini) a T7 (Pantano)

Il costo complessivo dell'intervento è di M€ 3.047,42 (delibera CIPE n.105/2004), la cui copertura è così articolata:

- 67% a carico dello Stato;
- 25% a carico del Comune di Roma;
- 8% a carico della Regione Lazio.

È prevista la realizzazione, entro febbraio 2011, della prima fase strategica da S.Giovanni a Pantano.

In data 9 maggio 2007 il soggetto aggiudicatore, Roma metropolitane s.r.l. ha trasmesso il progetto definitivo della variante nel tratto da S.Giovanni ad Alessandrino (T4-T5), per l'avvio della procedura approvativa ai sensi dell'art.4 e seguenti del d.lgs. n.190/2002 e s.m.i..

In data 15 giugno 2007 il CIPE ha approvato il progetto definitivo della tratta T6A-T7 (Alessandrino-Pantano) ed il deposito di Graniti, per un importo di 764,311 M€, prevedendo un'assegnazione di circa 230 M€ a valere sulla Legge Obiettivo, a completamento del finanziamento.

Risulta, quindi, tenuto conto anche delle quote a carico del Comune di Roma e della Regione Lazio, una disponibilità complessiva di 1.773,881 M€.

Nodo di scambio FR1/Metro C

Nodo di scambio di Pigneto: attualmente è stato completato il progetto del nodo di scambio della FR1 Fara Sabina/Orte – Fiumicino Aeroporto con la realizzando Metropolitana linea “C”. Mancano risorse per la progettazione per lo scambio con la FR6.

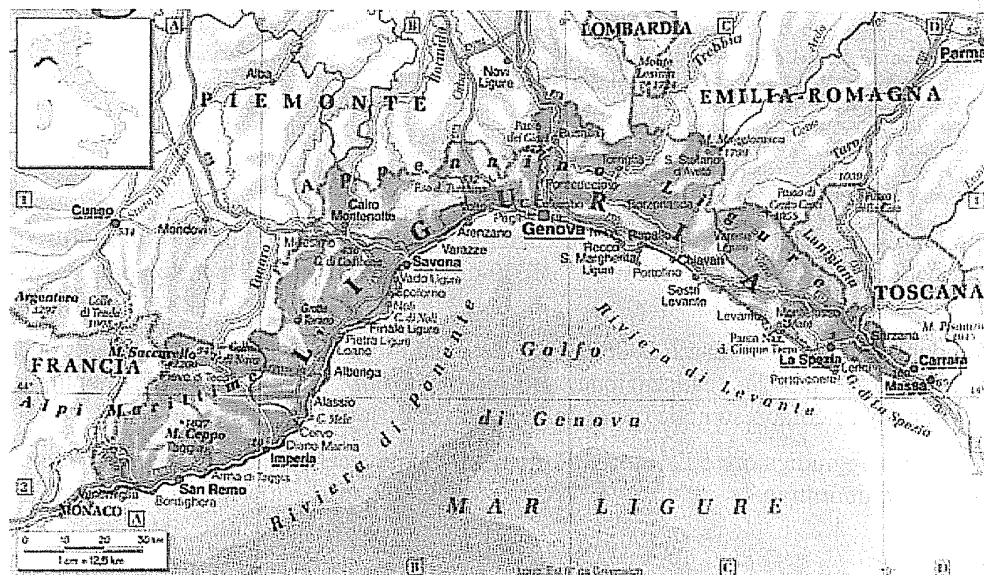
HUB PORTUALI***Porto di Civitavecchia***

I progetti preliminari delle opere di potenziamento del porto di Civitavecchia sono stati approvati dal CIPE con delibera n.103 del 20 dicembre 2004 per l'importo complessivo di M€ 473,847.

Con delibera 75 del 29 marzo 2006 il CIPE assegna in via programmatica un contributo di M€ 30,00 per la realizzazione dell'intervento di “prolungamento antemurale C.Colombo”, ricompreso nelle opere del progetto di 1° lotto (M€ 186,426).

Il soggetto aggiudicatore è l'Autorità Portuale di Civitavecchia e lo stato di attuazione è di progetto definitivo.

PRIORITY INFRASTRUCTURAL IN THE REGIONS REGIONE LIGURIA



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

Nodo di Genova

L'intervento ha come obiettivo il potenziamento della tratta autostradale A10 tra i caselli di Genova Voltri, Bolzaneto, Genova est e la tratta ascendente della A7 tra Genova Ovest e Bolzaneto, nonché del Raccordo Rapallo – S. Margherita. L'opera consente di trasferire il 50% del traffico leggero e la totalità di quello pesante sul nuovo itinerario, attraverso la realizzazione di due carreggiate con due corsie per senso di marcia, più la corsia di emergenza.

Gli interventi:

- **Gronda di Ponente.** Consiste nella realizzazione di una nuova tratta autostradale a nord della A10 il cui costo stimato è pari a € 1.850; l'intervento è inserito nel IV atto aggiuntivo ANAS/Autostrade per l'Italia approvato con D.I. 11.3.2004.
- **Nuova A7 Nord.** L'opera riguarda la tratta tra il casello di Genova Ovest fino all'innesto con la A12 il cui costo stimato è pari a 285 €; l'intervento è inserito nel IV atto aggiuntivo ANAS/Autostrade per l'Italia approvato con D.I. 11.3.2004.

- **Nodo di S. Benigno.** È uno dei punti chiave della viabilità genovese, per la presenza del principale casello autostradale a servizio del centro cittadino, dell'accesso alla sopraelevata e dei varchi portuali. L'attuale interazione delle diverse tipologie di traffico in uscita dal casello rende il sistema dei trasporti fragile. Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento è pari a 305 M€; l'intervento è inserito nel IV atto aggiuntivo ANAS/Autostrade per l'Italia approvato con D.I. 11.3.2004.
- **Casello di Rapallo – Viabilità di accesso.** L'inadeguatezza strutturale e funzionale del casello di Rapallo è determinata, in particolare, dall'assenza di un adeguato sistema di viabilità di adduzione allo stesso che sia in grado di accumulare i flussi di traffico provenienti o diretti all'autostrada A12, senza interferire con la viabilità cittadina. L'intervento prevede la complessiva riorganizzazione funzionale del nodo viario, al fine di strutturare gerarchicamente le numerose direttrici viarie che vi confluiscono. Il costo stimato ammonta a 5 M€.
- **Prolungamento di viale Kasman e connessione con il casello autostradale di Lavagna e con viale Parma.** L'intervento mira a risolvere l'inadeguatezza strutturale e funzionale del casello di Lavagna e, soprattutto, la sua connessione con la viabilità urbana delle città di Chiavari e di Lavagna. Nello specifico, l'intervento consiste nella realizzazione del nuovo asse di adduzione al casello dell'autostrada A12 sito nel comune di Lavagna, con una nuova strada di scorrimento (categoria D) e relativi raccordi con la viabilità urbana. Il progetto preliminare, predisposto dalla provincia di Genova, è stato valutato positivamente dal CIPE con delibera n.115 del 29 marzo 2006 per l'importo di M€ 10,28.
- **Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale Voltri.** Nel piano di sistemazione della grande viabilità della città di Genova, si inserisce il riassetto dell'accesso portuale Voltri, che si conetterà con la gronda autostradale di ponente, contribuendo a realizzare il potenziamento infrastrutturale Genova Voltri-Genova Brignole. Il CIPE, con delibera n.84 del 29 marzo 2006, ha approvato il progetto preliminare per l'importo di M€ 19,939, con risorse da reperire. È in corso la redazione del progetto definitivo. Il soggetto aggiudicatore è l'Autorità portuale di Genova.

Il 5 febbraio 2007 è stato sottoscritto, tra il Ministero delle infrastrutture, la regione Liguria, la provincia di Genova, i Comuni di Genova, Chiavari, Lavagna e Rapallo, l'ANAS, la Società Autostrade per l'Italia, l'Autorità portuale di Genova ed RFI, un protocollo d'intesa per la realizzazione della "Nuova viabilità di adduzione ai caselli autostradali di Genova Voltri, Lavagna/Chiavari e Rapallo" rientranti nel Nodo stradale e autostradale genovese".

Nel protocollo d'intesa, la Società Autostrade per l'Italia si impegna a completare la progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti interventi:

- Casello di Rapallo – Viabilità di accesso.
- Prolungamento di viale Kasman e connessione con il casello autostradale di Lavagna e con viale Parma.

- Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale Voltri.

Tunnel sottomarino/sotterraneo – Genova

Nel sistema della grande viabilità urbana di Genova si inserisce il progetto del tunnel sottomarino/sotterraneo, attualmente in fase di progettazione preliminare, che attraversa il bacino del porto antico, ponendosi in alternativa alla esistente sopraelevata, migliorando il sistema dei collegamenti con l'area portuale, e realizzando una connessione diretta tra gli svincoli di Genova est ed ovest. Di grande valenza la possibilità di ridefinire il "waterfront" cittadino.

Il collegamento ha una lunghezza complessiva di 3,5 km. Il tunnel è a doppio fornice di 1.400 metri, di cui 716 metri in galleria naturale.

L'intervento, inserito in Legge Obiettivo e non ancora finanziato, ha un costo stimato di M€ 421,00, di cui M€ 326,00 da reperire mediante il ricorso a finanziamenti privati. .

Il progetto preliminare, predisposto dalla Società "Tunnel di Genova" è stato approvato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici l'11 giugno 2004 ed è stato successivamente valicato tecnicamente dall'ANAS il 24 agosto 2005. E' in fase di istruttoria al Ministero delle infrastrutture.

Per il finanziamento dell'opera sono stati considerati tre scenari che prevedono:

- il pedaggiamento diretto del tunnel;
- l'incremento dei pedaggi su tutte le autostrade liguri;
- l'applicazione di pedaggi ombra.

Il relazione al livello tariffario ipotizzato, il contributo pubblico oscilla da un valore zero fino ad un massimo di 192,6 M€.

In caso di pedaggi ombra ed in assenza di altre forme di pedaggio diretto, l'importo annuo a carico degli Enti locali è pari a circa 25,9 M€ a partire dall'entrata in esercizio.

Le varie forme di pedaggiamento "non diretto" dell'opera sono soggette a verifica in relazione alla normativa europea.

Per la realizzazione del progetto vengono ipotizzate tre soluzioni:

- da parte della Società "Tunnel di Genova s.p.a.";
- da parte di Autostrade per l'Italia (ASPI) in quanto opera strettamente connessa con la viabilità autostradale esistente e previo assenso a livello comunitario;
- da parte di ANAS, preferibilmente in qualità di azionista di maggioranza sella "Tunnel di Genova s.p.a.".